



LEGGI

ABBONATI

REGALA

GENOVA

IL SECOLO XIX

Cerca...



HOME

GENOVA

LEVANTE

SAVONA

IMPERIA

LA SPEZIA

BASSO PIEMONTE

ITALIA

MONDO

SPORT

Economia

Cultura&Spettacoli

Tech

Gossip

Salute

Passioni ▶

Motori

Foto

Video

TheMediTelegraph

LIRICA

31 ottobre 2015

Il soprano genovese Irene Cerboncini canta per il Papa in Vaticano

COMMENTI (0)



Tweet

2

G+

0

 A⁻ A⁼ A⁺


LinkedIn



Pinterest



Email



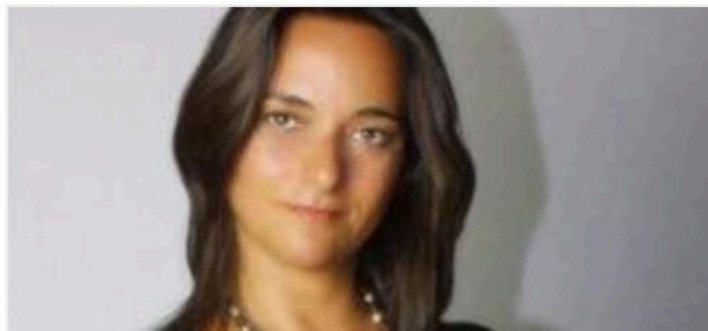
50.0%

INSIGNIFICANTE

33.3% Importante

8.3% Banale

8.3% Interessante



Irene Cerboncini



«Quando il Santo Padre mi ha stretto la mano e sorriso mostrandomi il pollice in segno di approvazione ho provato un'emozione unica, come non mi era mai capitato prima anche nei più grandi teatri del mondo». È emozionata **Irene Cerboncini**, soprano genovese che oggi si è esibita per Papa Francesco in Vaticano insieme agli allievi dell'orchestra del conservatorio di Genova. L'occasione è stata l'udienza privata dell'Ucid, Unione cristiana Imprenditori dirigenti, nella sala Nervi. Cerboncini ha cantato l'Ave Maria dall'Otello di Giuseppe Verdi e la canzone argentina "Luca Tucumana" di Atuhualpa Yupanqui, scelta in omaggio al Papa.

I musicisti del conservatorio **Niccolò Paganini**, diretti da Giovanni Porcile, hanno proposto i brani 'Danze popolari rumene' di Bela Bartok e 'Aus Holberg'S Zeit' di Edward Grieg. «Vedere da vicino Papa Francesco è stata un'emozione unica? sottolinea

ancora la soprano -. Così come le sue parole in difesa del lavoro e delle lavoratrici e il sottolineare agli imprenditori che il lavoro è un'occasione per dare dignità alle persone».